



M.I.U.R.



Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo Sviluppo Regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FALCONE-BORSELLINO"

Via Cassala, 15 - 70132 - BARI - tel. 080 5741819 - fax. 080 2469348

cod. fisc.: 80006360723 - cod. mecc.: BAIC80600P

e-mail: [baic80600p@istruzione.it](mailto:baic80600p@istruzione.it) - [baic80600p@pec.istruzione.it](mailto:baic80600p@pec.istruzione.it)

# PIANO DI EMERGENZA

**In ottemperanza al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.**

DATA AGGIORNAMENTO: 01/10/2021

***Plesso "Chiaia" – Scuola Primaria***

***Via Brindisi n. 1, quartiere San Paolo***

***70132 - Bari***



## SOMMARIO

GENERALITÀ.....	5
Identificazione e riferimenti della scuola.....	5
Caratteristiche generali dell’edificio scolastico.....	6
Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica.....	6
ORGANIZZAZIONE DELL’EMERGENZA.....	9
Obiettivi del piano.....	9
Informazione.....	9
Classificazione emergenze.....	9
Localizzazione del centro di coordinamento.....	10
Composizione della squadra di emergenza.....	10
PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE.....	11
Compiti del coordinatore delle emergenze.....	11
Compiti dei responsabili dell’area di raccolta.....	11
Compiti del responsabile chiamata di soccorso (personale di segreteria).....	12
Compiti del responsabile dell’evacuazione della classe - docente.....	12
Istruzioni per studenti apri-fila e chiudi-fila.....	13
Addetti al primo soccorso.....	14
Compiti della squadra di prevenzione incendi.....	15
Sistema di comunicazione delle emergenze.....	17
Enti esterni di pronto intervento.....	17
NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE.....	18

Istruzioni per soggetti esterni .....	22
SEGNALETICA DI EMERGENZA .....	22
ALLEGATI .....	23
MODULO DI EVACUAZIONE .....	24
SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL’AREA DI RACCOLTA.....	25
VERBALE PROVA DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE.....	26
PROCEDURA DI EVACUAZIONE DELLA CLASSE.....	27
FOGLIO INFORMATIVO PER IL PIANO DI EMERGENZA.....	28

## **GENERALITÀ**

### **Identificazione e riferimenti della scuola**

**Scuola/Istituto:** I.C. “Falcone – Borsellino”, Plesso di Scuola Primaria “Chiaia”

**Indirizzo:** via Brindisi 1, quartiere San Paolo, 70132 Bari

**N. studenti:** 110

**N. docenti:** 13

**N. non docenti:** 2

**Presidente:** prof.ssa Fiorenza Uncino

**Ente proprietario:** Comune di Bari

**Responsabile S.P.P.:** ing. Marco Pellegrini

**Addetto S.P.P.:** ins. Flavia de Prisco

**Coord. della gestione delle emergenze:** ins. Flavia de Prisco

**Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:** prof.ssa Giovanna Gentile

Il servizio di prevenzione e protezione è costituito dal responsabile e dalle seguenti ulteriori persone, in qualità di addetti al servizio di prevenzione e protezione:

Bozzi Rosanna, Caporusso Maria, Cosentino Giuseppe, De Prisco Flavia, Franco Giovanna, Le Mura Daniela, Martinelli Angela

## **Caratteristiche generali dell’edificio scolastico**

L’edificio in cui è collocata la Scuola Primaria “Chiaia” sorge nel centro abitato del quartiere “San Paolo”, nel comune di Bari, in via Brindisi n. 1.

La struttura è costituita da un piano terra ed un piano interrato (all’interno del quale sono ubicati i locali tecnici) ed è realizzata in cemento armato con parti rivestite in pietra, in generale in buono stato di manutenzione.

In alcuni punti, nella parte bassa delle pareti si rileva la presenza di lievi segni di umidità.

L’accesso all’edificio avviene per mezzo di n° 3 cancelli in struttura di ferro, direttamente dalla viabilità pubblica, in assenza di marciapiede antistante l’ingresso.

L’edificio perimetralmente è protetto da recinzione costituita da muretto in cemento di altezza pari a 65 cm, sormontato da ringhiera metallica alta 160 cm.

Il cancello di ingresso principale immette direttamente su un’area asfaltata, in discreto stato di manutenzione.

Dall’area asfaltata retrostante, mediante n° 6 gradini in cemento (aventi alzata, pedata e larghezza rispettivamente pari a 17, 30 e 195 cm) e mediante cancello in orso-grill a doppia anta, si accede all’area esterna della scuola dell’Infanzia “Chiaia” adiacente.

In tutta l’area asfaltata si contano complessivamente n° 3 accessi all’area di pertinenza scolastica.

La struttura è dotata di marciapiede perimetrale interno, regolarmente pavimentato con mattoni per esterni.

L’illuminazione artificiale esterna è garantita da fari muniti di lampade a ioduri metallici, installati nella parte superiore dell’edificio stesso.

L’accesso principale avviene da via Brindisi n° 1, mediante porta in struttura di anticorodal e trasparenti in vetrocamera, a doppia anta, avente moduli pari a 77 cm e regolari maniglioni antipanico.

La scuola è dotata di aree di transito sufficientemente ampie con pareti laterali e soffitti intonacati e verniciati a ducotone di colore chiaro.

L’edificio, lungo l’area perimetrale è inoltre munito di finestre che consentono un buon livello di illuminazione naturale ed un adeguato ricambio d’aria in tutti gli ambienti.

L’edificio in questione dispone di impianti, la cui gestione e manutenzione è di pertinenza del titolare dell’immobile, e che saranno presi in considerazione successivamente, in relazione agli scopi del presente documento.

Si individua:

- impianto elettrico;
- impianto antincendio;
- impianto di messa a terra;
- impianto di illuminazione sussidiaria;
- impianto idrico/fognario;
- impianto di riscaldamento;
- impianto di allarme antincendio.

## **Planimetria delle aree interne ed esterne**

Le planimetrie sono appese nelle classi, nei corridoi e nelle zone comuni.

Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

- Ubicazione delle uscite di emergenza;
- Ubicazione dei luoghi sicuri;
- Individuazione dei percorsi di fuga
- Ubicazione delle attrezzature antincendio (estintori, idranti, ecc.)
- Individuazione delle aree di raccolta esterne;
- Indicazione della segnaletica di sicurezza;
- Individuazione di tutti i locali del piano;
- Individuazione dell'interruttore elettrico generale

## **Classificazione della scuola in relazione all'effettiva presenza contemporanea delle persone (D.M. 26.8.92)**

- |   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| Tipo 0: Scuole con numero di presenze contemporanee fino a 100 persone    | <input type="checkbox"/>            |
| Tipo 1: Scuole con numero di presenze contemporanee da 101 a 300 persone  | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Tipo 2: Scuole con numero di presenze contemporanee da 301 a 500 persone  | <input type="checkbox"/>            |
| Tipo 3: Scuole con numero di presenze contemporanee da 501 a 800 persone  | <input type="checkbox"/>            |
| Tipo 4: Scuole con numero di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone | <input type="checkbox"/>            |
| Tipo 5: Scuole con numero di presenze contemporanee oltre 1200 persone    | <input type="checkbox"/>            |

## ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

### Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- Affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenere gli effetti sulla popolazione scolastica;
- Pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- Coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;
- Fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei genitori degli alunni

### Informazione

L'informazione agli insegnanti e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano, lo studio di casi esemplari tramite la visione di video e la partecipazione a dibattiti.

È necessario sintetizzare il piano di emergenza in un foglio informativo da distribuire ai vari soggetti.

### Classificazione emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio Ordigno esplosivo Allagamento Emergenza elettrica Fuga di gas Sversamento Infortunio/malore	Incendio Attacco terroristico Alluvione Evento sismico Emergenza tossico-nociva

## Localizzazione del centro di coordinamento

Il centro di coordinamento è ubicato nell'ufficio del Dirigente Scolastico, al piano primo. In caso di evacuazione, nell'area di raccolta posta nel cortile, davanti l'ingresso principale.

È qui che si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

## Composizione della squadra di emergenza

La squadra di emergenza è composta da tre gruppi

<b>ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO</b>
DE PRISCO FLAVIA TRAETTA ANGELA

<b>ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO</b>
CARICOLA LUCIA CARLUCCI ANTONELLA

<b>SQUADRA DI EVACUAZIONE</b>			
<b>INCARICO</b>	<b>FIGURA</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>SOSTITUTO</b>
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore delle emergenze	De Prisco Flavia	De Prisco Flavia
Diffusione ordine di evacuazione	Addetto segreteria o non docente	Calabrese Giovanni	Menolascina Anna
Chiamata di soccorso	Docente o non docente	Caricola Lucia	Carlucci Antonella

## **PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE**

### **Compiti del coordinatore delle emergenze**

Il coordinatore delle emergenze ha il compito di coordinare gli Addetti della Struttura sulla quale opera e, in caso di emergenza, svolge le seguenti funzioni:

- Impartisce e diffonde l’ordine di evacuazione.
- Controlla le operazioni di evacuazioni.
- Telefona agli enti di emergenza.
- Interrompe l’erogazione dell’energia elettrica, gas, acqua.
- Autorizza il rientro nei luoghi (una volta cessata l’emergenza).

### **Compiti dei responsabili dell’area di raccolta**

All’ordine di evacuazione dell’edificio:

- Se non docenti, si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l’itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- Se docenti, effettuano l’evacuazione della propria classe, come previsto dalla procedura di emergenza;
- Arrivati all’area di raccolta, acquisiscono dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell’apposito modulo (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al capo d’Istituto).

## **Compiti del responsabile chiamata di soccorso (personale di segreteria)**

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Attende l'avviso del coordinatore delle emergenze per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste;
- Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano.

## **Compiti del responsabile dell'evacuazione della classe - docente**

All'insorgere dell'emergenza:

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza;
- Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stata segnalata;

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri-fila" e un altro quella di "chiudi-fila";
- Prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca nell'area di raccolta e fa l'appello dei propri studenti e compila l'apposito modulo (allegato al registro) che consegnerà al responsabile dell'area di raccolta

### ***NOTE***

***I docenti di sostegno devono, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.***

## **Compiti del responsabile di piano – personale non docente**

All’insorgere di un’emergenza:

- Individua la fonte di pericolo, ne valuta l’entità e suona la campanella di inizio emergenza;
- Avverte immediatamente il coordinatore dell’emergenza e si attiene alle disposizioni impartite.

All’ordine di evacuazione dell’edificio:

- Toglie la tensione elettrica al piano agendo sull’interruttore;
- Se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell’emergenza e ed impedisce l’ingresso agli estranei;
- Favorisce il deflusso ordinato dal piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso di esodo);
- Vieta l’uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza
- Al termine dell’evacuazione del piano, si dirige verso l’area di raccolta esterna

## **Istruzioni per studenti apri-fila e chiudi-fila**

All’ordine di evacuazione dell’edificio:

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente;
- Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta;
- I Chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di una classe vuota)

## **Addetti al primo soccorso**

In presenza di ferito gli addetti al primo soccorso allertano il coordinatore dell'emergenza (DS o sostituto, segreteria) per chiamare il servizio sanitario di emergenza 112 o 118 e assistono il ferito sino all'arrivo del personale esterno competente prestando il primo soccorso in conformità alla formazione ricevuta.

In caso d'infortunio o malore di un dipendente o di uno studente gli addetti si devono adoperare in conformità alle istruzioni ricevute durante il corso formativo e gli aggiornamenti periodici ed in generale devono:

- quando necessario effettuare una corretta chiamata di soccorso (numero unico di emergenza 112 o 118) seguendo successivamente le indicazioni dell'operatore della centrale e fornendo, con calma e in modo chiaro, tutte le informazioni sulle condizioni dell'infortunato; attendere le indispensabili istruzioni dalla centrale operativa senza riagganciare;
- evitare azioni inconsulte e dannose, valutare l'ambiente ed eventuali rischi presenti;
- proteggere se stessi e l'infortunato da ulteriori rischi;
- non abbandonare il paziente; evitare attorno all'infortunato affollamenti di personale e studenti;
- inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile
- assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli e che l'ambulanza possa arrivare fino a ridosso dell'atrio della scuola;
- avvisare tempestivamente le famiglie degli studenti sia in caso di malessere leggero che di intervento del servizio di emergenza 118;
- non somministrare mai farmaci di alcun tipo;
- se richiesto dal personale del Servizio Sanitario di Emergenza, previo accordo con il coordinatore dell'emergenza, accompagnare l'infortunato in ambulanza fino al pronto soccorso, seguendo le indicazioni fornite dal personale sanitario;

- Segnalare all’Ufficio Tecnico eventuali carenze di presidi sanitari nella cassetta di PS in infermeria e nei pacchetti di medicazione presenti ai piani ed in palestra.

## **Compiti della squadra di prevenzione incendi**

### **Incendio di ridotte proporzioni**

1. Mentre un operatore della squadra interviene con l’estintore più vicino, contemporaneamente l’altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l’utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, compartimenta la zona dell’incendio, allontana dalla zona di combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l’incendio e ritardarne la propagazione.
2. Utilizzare gli estintori come da addestramento:
  - Una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per far avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
  - Se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
  - Operare da giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
  - Dirigere il getto alla base delle fiamme;
  - Non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine e poi verso il centro;
  - Non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.
3. Proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali

N.B. se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni, si deve arieggiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

### **Incendio di vaste proporzioni**

1. Avvisare i vigili del fuoco;
2. Il coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola;
3. Interrompere l'erogazione di energia elettrica e di gas il più a monte possibile degli impianti;
4. Compartimentare le zone circostanti;
5. Utilizzare i nappi per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti
6. La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

### Raccomandazioni finali

Quando l'incendio è domato:

- Accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- Arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;
- Far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni alle strutture portanti

## Sistema di comunicazione delle emergenze

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro, di telefoni via cavo e radiotelefoni

### Avviso dell'emergenza con campanella

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Intermittente 3 suoni ad intervalli di 3 secondi	In caso di <b>evento interno</b> chiunque si accorga dell'emergenza  In caso di <b>evento esterno</b> il coordinatore delle emergenze	Coordinatore delle emergenze
Evacuazione generale	Suono continuo	Coordinatore delle emergenze	Coordinatore delle emergenze
Fine emergenza	Intermittente 10 secondi	Coordinatore delle emergenze	Coordinatore delle emergenze

### Enti esterni di pronto intervento

CARABINIERI	<b>112</b>
POLIZIA	<b>113</b>
VIGILI DEL FUOCO	<b>115</b>
PRONTO SOCCORSO	<b>118</b>

## **NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE**

Quelle che seguono sono istruzioni di sicurezza che possono ritenersi valide per ogni circostanza:

### **Alla diramazione dell’allarme di evacuazione dell’edificio**

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Lasciare tutto l’equipaggiamento (non preoccuparsi di libri, abiti o altro);
- Uscire ordinatamente dall’aula;
- Incolonnarsi dietro l’alunno apri-fila (uno studente assume la funzione di “apri-fila” e un altro quella di “chiudi-fila”);
- Ricordarsi di non spingere, non gridare e non correre;
- Seguire le vie di fuga indicate seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula e dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito;
- Se al momento dell’evacuazione si è fuori dall’aula, non rientrare in aula ma incolonnarsi dietro la classe più vicina;
- Non usare mai l’ascensore;
- Raggiungere la zona di raccolta e mantenere la calma.

### **Norme di comportamento in caso di terremoto**

Se ci si trova in un luogo chiuso:

- Mantenere la calma;
- Non precipitarsi fuori;
- Restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l’architrave della porta o vicino ai muri portanti;

- Allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti;
- Se si è nei corridoi o nel vano delle scale, rientrare nella propria classe o in quella più vicina;
- Dopo il terremoto, all’ordine di evacuazione, abbandonare l’edificio senza usare l’ascensore e ricongiungersi con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.

Se ci si trova all’aperto:

- Allontanarsi dall’edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferire;
- Cercare un posto dove non hai nulla sopra di te; se non è possibile cercare un riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina.

**Norme di comportamento in caso di incendio**

- Mantenere la calma;
- Camminare chinato e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- Se l’incendio si è sviluppato in classe, uscire subito chiudendo la porta
- Se l’incendio è fuori dalla classe di appartenenza ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, non uscire dall’aula, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- Aprire la finestra e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso. Se il fumo non fa respirare, filtrare l’aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l’alto).

Se gli abiti che si indossa prendono fuoco:

- Non correre perché si alimenterebbero le fiamme;
- Rotolarsi sul pavimento, sulla strada, sul prato;
- Strapparsi i vestiti di dosso;

- Se un alunno prende fuoco, soffocare l'incendio con una coperta, con un tappeto o qualche altra cosa simile.

### **Norme di comportamento in caso di nube tossica**

- Mantenere la calma;
- Rientrare immediatamente in classe, chiudere repentinamente ed accuratamente porte e finestre;
- Stendersi a terra, tenere uno straccio bagnato sul naso e attendere aiuti e istruzioni.

### **Norme di comportamento per emergenza elettrica**

In caso di black-out, il coordinatore dispone lo stato di allarme che consiste in:

- Verificare lo stato del generatore dell'energia elettrica, se vi sono sovraccarichi eliminarli
- Azionare il generatore sussidiario (se presente);
- Telefonare il servizio elettrico nazionale;
- Avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
- Disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione dell'energia elettrica

### **Norme di comportamento per segnalazione della presenza di un ordigno**

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- Non si avvicina all'oggetto, non tenta di indentificarlo o di rimuoverlo
- Avverte il coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme che consiste in
  - Evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe dell'area sospetta;

- Telefonare immediatamente alla polizia;
- Avvertire i VVF e il pronto soccorso;
- Avvertire i responsabili di piano che si tengono pronti ad organizzare l'evacuazione;
- Attivare l'allarme per l'evacuazione;
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

### **Norme di comportamento per allagamento**

Chiunque si accorga della presenza d'acqua avverte il coordinatore dell'emergenza che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- Interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- Aprire l'interruttore di energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- Avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi l'interruzione di energia elettrica;
- Telefonare all'Acquedotto Pugliese;
- Verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua.

Se la causa di allagamento è da fonte interna controllabile, il coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme, questo consiste in:

- Dare l'avviso di fine emergenza
- Telefonare all'Acquedotto Pugliese

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il coordinatore dispone lo stato di allarme. Questo consiste in:

- Avvertire i Vigili del Fuoco;
- Attivare il sistema di allarme per l’evacuazione

### **Istruzioni per soggetti esterni**

Nel caso siano presenti soggetti esterni all’istituzione scolastica (es. genitori, fornitori di materiali) all’interno degli edifici scolastici durante una eventuale emergenza, occorre adeguarsi alle disposizioni impartite dal personale della scuola secondo le modalità previste dal piano di emergenza.

In caso di emergenza, i genitori non devono precipitarsi a scuola per prendere i figli con i propri mezzi di trasporto per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di trasporto.

### **SEGNALETICA DI EMERGENZA**

- Avvertimento: evidenzia le condizioni di pericolo capaci di determinare l’insorgere di un incendio – Triangolo con pittogramma nero su fondo giallo e bordo nero;
- Divieto: vieta determinate azioni in presenza di fonti di pericolo – cerchio con pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda trasversale rossa;
- Attrezzature antincendio: informa a mezzo di pittogrammi dell’esistenza e dell’ubicazione dei presidi antincendio (segnali antincendio, estintore, ecc.) – rettangolo o quadrato, pittogramma bianco su fondo rosso;
- Salvataggio: informa a mezzo di pittogrammi dell’esistenza e dell’ubicazione dei dispositivi di soccorso e delle situazioni di sicurezza (vie di fuga, luogo sicuro, ecc.) – rettangolo o quadrato con pittogramma bianco su fondo verde.

# **ALLEGATI**

<b>Modulo N°</b>  <b>1</b>	<b>MODULO DI EVACUAZIONE</b> (da tenere nel Registro di Classe)
----------------------------------	--

PLESSO \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<b>ORDINE</b> (indicare con x)	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	S.S. di 1° grado	S.S. di 2° grado
-----------------------------------	----------------------	-----------------	------------------	------------------

CLASSE	PIANO	N° ALLIEVI PRESENTI	N° ALLIEVI EVACUATI

<b>DISPERSI</b> segnalazione nominativa	
<b>FERITI</b> segnalazione nominativa	

ANNOTAZIONI.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

FIRMA DEL DOCENTE .....

*Consegnare il modulo di evacuazione al responsabile di raccolta*

<b>Modulo N°</b>  <b>2</b>	<b>SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL'AREA DI RACCOLTA</b>
----------------------------------	---

PLESSO \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<b>ORDINE</b> (indicare con x)	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	S.S. di 1° grado	S.S. di 2° grado
-----------------------------------	-------------------------	-----------------	------------------	------------------

AREA DI RACCOLTA \_\_\_\_\_

DOCENTE		Classe		Piano
<b>ALLIEVI</b> (numero)	Presenti	Evacuati	Feriti	Dispersi

DOCENTE		Classe		Piano
<b>ALLIEVI</b> (numero)	Presenti	Evacuati	Feriti	Dispersi

DOCENTE		Classe		Piano
<b>ALLIEVI</b> (numero)	Presenti	Evacuati	Feriti	Dispersi

DOCENTE		Classe		Piano
<b>ALLIEVI</b> (numero)	Presenti	Evacuati	Feriti	Dispersi

DOCENTE		Classe		Piano
<b>ALLIEVI</b> (numero)	Presenti	Evacuati	Feriti	Dispersi

Firma del responsabile dell'area di raccolta \_\_\_\_\_

**VERBALE PROVA DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE**

Il giorno ..... alle ore ....., il Dirigente Scolastico prof.ssa Fiorenza Uncino, in qualità di Coordinatore dell’Emergenza, ha effettuato, in presenza del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ing. Marco Pellegrini, la prova di emergenza ed evacuazione relativa al plesso ..... in ottemperanza all’obbligo di applicazione del Piano d’Emergenza, D.M. 10/03/98, D.Lgs. 81/08.

**Prova effettuata**

**Esito della prova**

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> con preavviso per tutti gli occupanti | <input type="checkbox"/> insufficiente                 |
| <input type="checkbox"/> con preavviso al personale            | <input type="checkbox"/> sufficiente                   |
| <input type="checkbox"/> con preavviso nell’ordine di minuti   | <input type="checkbox"/> adeguato al livello richiesto |
| <input type="checkbox"/> a sorpresa                            | <input type="checkbox"/> ottimale                      |

Gli addetti all’emergenza hanno messo in atto le seguenti procedure:

deciso l’ordine di evacuazione, diffuso l’ordine di evacuazione, guidato i presenti verso il punto di raccolta esterno, usciti per ultimi dopo essersi accertati che nessuno fosse rimasto all’interno, interrotto o simulato l’interruzione di energia elettrica e gas.

**Si ricorda che in caso di prova di evacuazione non vengono allertate le forze pubbliche.**

Tempo impiegato per l’evacuazione dell’edificio : .....  
Tempo impiegato per il raggiungimento del punto di raccolta : .....  
Vie di esodo disponibili o percorribili : .....

Eventuali ulteriori osservazioni:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

N° alunni coinvolti _____	N° unità del personale _____	Altri _____
---------------------------	------------------------------	-------------

il Coordinatore dell’Emergenza

il R.S.P.P.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

---

## PROCEDURA DI EVACUAZIONE DELLA CLASSE

### Alla diramazione dell’allarme di evacuazione dell’edificio

1. Mantenere la calma;
2. Interrompere immediatamente ogni attività;
3. Lasciare tutto l’equipaggiamento (non preoccuparsi di libri, abiti o altro);
4. Uscire ordinatamente dall’aula;
5. Incolonnarsi dietro l’alunno apri-fila (uno studente assume la funzione di “apri-fila” e un altro quella di “chiudi-fila”);
  - Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta;
  - I Chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di una classe vuota)
6. Ricordarsi di non spingere, non gridare e non correre;
7. Seguire le vie di fuga indicate seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula e dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito;
8. Se al momento dell’evacuazione si è fuori dall’aula, non rientrare in aula ma incolonnarsi dietro la classe più vicina;
9. Non usare mai l’ascensore;
10. Raggiungere la zona di raccolta e mantenere la calma.

### SQUADRA DI EVACUAZIONE

CLASSE		NOMINATIVO	SOSTITUTO
Studente Apri-fila			
Studente Chiudi-fila			

### SISTEMA COMUNICAZIONE EMERGENZE

La comunicazione dell’emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro: campanella o sirena

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA
Inizio emergenza	3 suoni ad intervalli di 3 secondi
Evacuazione generale	Suono continuo
Fine emergenza	Intermittente per 10 secondi

## FOGLIO INFORMATIVO PER IL PIANO DI EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione ai Coordinatori dell'Emergenza o dal Dirigente Scolastico, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Coordinatore dell'Emergenza è la referente di plesso **Ins. Flavia De Prisco**

L'inizio dell'emergenza è contraddistinto da 3 suoni prolungati (ad intervalli di tre secondi) della campanella

La diffusione del segnale di evacuazione è dato da: campanella continua.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

1. L'ins. Lucia Caricola è incaricata di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che le verranno segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza o dal Dirigente Scolastico.
2. Il responsabile di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:
  - Disattivare l'interruttore elettrico di piano;
  - Disattivare l'erogazione del gas metano;
  - Aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria nel senso dell'esodo.
3. Il Docente presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione;
4. Lo studente apri-fila inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti della classe;
5. Il responsabile di piano sorveglierà che nei corridoi e alle uscite siano rispettate le norme e non si creino panico e confusione;
6. I docenti liberi da impegni e i non docenti presidiano corridoi e porte, avendo cura che il transito degli studenti non subisca rallentamenti e ostruzioni nel momento in cui aumenta l'afflusso di persone provenienti dalle diverse aule;
7. Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli addetti indicati come soccorritori, provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Gli addetti che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula;
8. Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo n° 1 che consegnerà al responsabile dell'area di raccolta;
9. Il responsabile dell'area di raccolta esterno, ricevuti tutti i moduli di evacuazione dagli insegnanti, compilerà a sua volta il modulo n° 2 che consegnerà al Dirigente Scolastico per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il capo dell'istituto informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.

# ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SISTEMA EMERGENZE A.S.2021-22

## Plesso CHIAIA - Scuola Primaria

Sequenza compiti e funzioni

### SQUADRA PRONTO SOCCORSO

Ins. CARICOLA Lucia

Ins. CARLUCCI Antonella

### ASPP

Ins. DE PRISCO Flavia

### 1. ORDINE DI EVACUAZIONE

Ins. DE PRISCO Flavia

Diffusione: collaboratori in servizio ai piani e ai reparti

### 2. CHIAMATA DI SOCCORSO

Ins. CARICOLA Lucia

Ins. CARLUCCI Antonella

### 3. INTERRUZIONE IMPIANTI

Ener.el. e Centr. termica:

Ins. DE PRISCO Flavia

### 4. CONTROLLO EVACUAZIONE

Piano terra: Collab. Scol. in serv. nei reparti

Piano rialzato: /

Piano primo: /

Personale occasionale:

Apri e chiudi fila: *(vedi Incarichi P.E.)*

Chiusura/ apert.cancelli :

Collab. Scol. in serv. nel plesso

### SQUADRA PREVENZIONE INCENDI

Coordinatore:

Ins. DE PRISCO Flavia

Ins. TRAETTA Angela

### CONTROLLI PRESIDI

ANTINCENDIO (estintori-naspi  
uscite-vie )

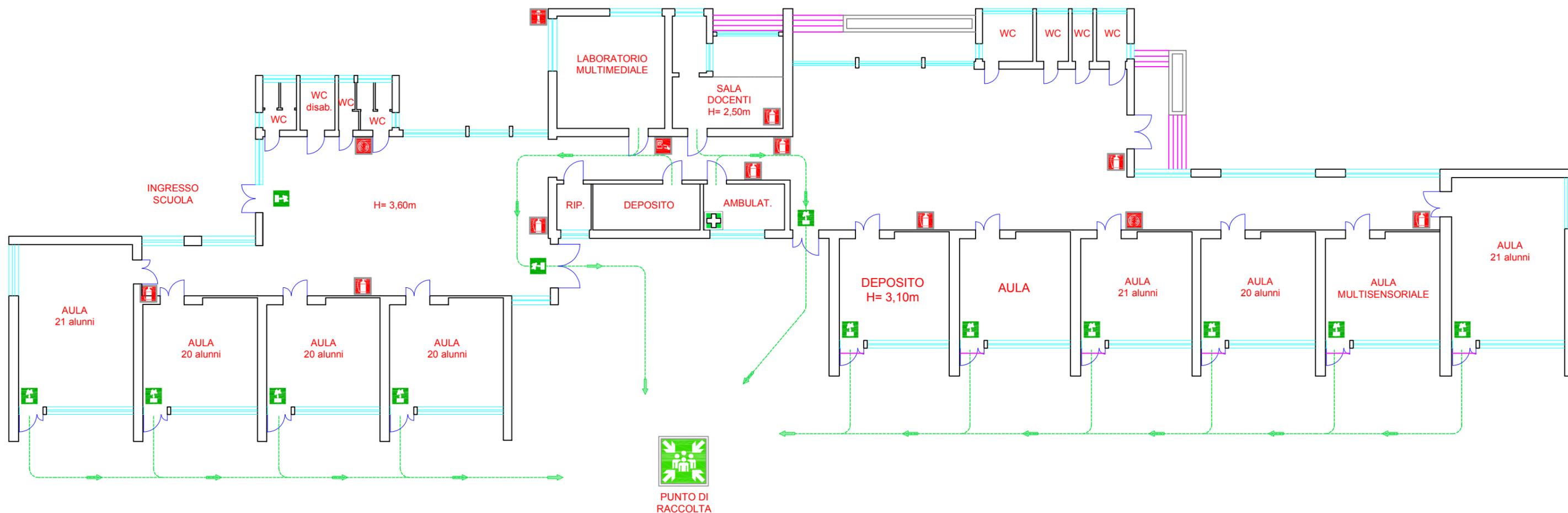
Coordinatore:

Ins. DE PRISCO Flavia

Ins. TRAETTA Angela

### ADDETTO DIVIETO DI FUMO

Ins. DE PRISCO Flavia



## LEGENDA

	VOI SIETE QUI		ESTINTORE
	DIREZIONE DI ESODO		IDRANTE
	USCITA DI EMERGENZA		ATTACCO VVF
	CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO		PULSANTE ALLARME ANTINCENDIO
	QUADRO ELETTRICO		PULSANTE SGANCIO ALIMENTAZIONE GENERALE

- Un segnale acustico prolungato accompagnato da raccomandazioni vocali segnalano una situazione di emergenza per incendio o pericolo di altra natura.
- Mantenere la calma. Evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
- Evacuare immediatamente il fabbricato utilizzando le uscite di sicurezza più vicine indicate da apposita segnaletica e riportate nella presente planimetria.

## PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI ALLARME

- Evitare di correre, spingersi e urlare.
- Se al momento dell'evacuazione si è fuori dall'aula, non rientrare in aula ma incolonnarsi alla classe più vicina.
- Il personale non in grado di muoversi autonomamente deve attendere con calma l'arrivo dei soccorritori incaricati.
- E' vietato servirsi di eventuali ascensori presenti.

- Nel caso siano presenti soggetti esterni all'Istituzione Scolastica all'interno degli edifici scolastici durante una eventuale emergenza, occorre adeguarsi alle disposizioni impartite dal personale della scuola secondo le modalità previste dal piano di emergenza.
- E' vietato, in ogni caso, prendere iniziative di alcun genere, in quanto esse potrebbero compromettere l'incolumità vostra e delle altre persone presenti all'interno dell'edificio.

- Restare fermi nei punti di raccolta esterni seguendo le indicazioni degli addetti alla gestione dell'emergenza per non intralciare le operazioni di soccorso rendendovi disponibili a fornire eventuali utili informazioni ai soccorritori.
- Non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di normalità.
- Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà, se avete la garanzia di riuscire nell'intento.